

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	5
-----------------------	---

CAPITOLO PRIMO

<i>Tornare alla nascita</i>	7
-----------------------------------	---

1. “Essere per la morte” o “essere per la nascita”? 72 - “Mortali” e/o “natali”? 14 - 3. Si nasce unici e irripetibili, 19 - 4. Chi nasce “non si mette al mondo da solo”. Dimensione relazionale-dialogica della nascita, 21 - 5. Nascere da una donna, 29 - 6. La nascita dissigilla l’Io autocentrato, 37 - 7. Senza nascita nessun rinnovamento, 40 - 8. Dipendenza originaria e libertà, 41 - 9. Strategie filosofiche di occultamento della nascita, 42 - 10. La nascita come evento doloroso, 45 - 11. Nascere nel nome, 49

CAPITOLO SECONDO

<i>La lezione della grecità</i> <i>“Meglio sarebbe non esser mai nati”</i>	55
---	----

1. Premessa, 55 - 2. “Bello è non essere nato”: la tragica verità del Sileno, 56 - 3. L’eccezione omerica, 63 - 4. Una prospettiva intermedia: Mimnermo, Solone e Saffo, 64 - 5. Poeti nemici della nascita: Teognide e Bacchilide, 66 - 6. Erodoto e le tragiche “storie” sul nascere, 68 - 7. L’orrore della nascita nella tragedia greca, 72 - 8. Il “triste vagito” del neonato. La visione negativa della nascita nel mondo romano, 82 - 9. “Assumi il colore dei morti”: la filosofia greca e il tragico del nascere, 90

CAPITOLO TERZO

<i>La nascita maledetta nell’Antico Testamento</i> <i>“Perisca il giorno in cui nacqui”</i>	103
--	-----

1. Il rifiuto del nascere e la morte come liberazione, 103 - 2. *Geremia* e la maledizione del grembo materno, 103 - 3. *Giona*: “è meglio per me morire che vivere”, 106 - 4. *Deutero-Isaia*: il “servo sofferente” e l’accettazione del nascere, 110 - 5. *Giobbe*: “sia maledetto il giorno in cui sono nato”, 111 - 6. Il *libro del Qoèlet* e il ritorno della sentenza silenica, 116

CAPITOLO QUARTO

*L'altro volto del Primo Testamento**"Ti ho conosciuto fin dal grembo materno" 125*

1. Non si dimentica il "figlio delle proprie viscere", 125 - 2. Un'esistenza in relazione fin dal grembo materno, 127 - 3. Nascita, cura e accudimento, 130 - 4. "Nel grembo materno fui scolpito". La grande lezione del libro della Sapienza, 132

CAPITOLO QUINTO

*Scandalo a Betlemme**Un annuncio tradito dalla Gnosi. 143*

1. Nascere è la premessa di una perfetta letizia, 143 - 2. Cos'è la Gnosi?, 148 - 3. La nascita carnale come caduta e prigionia, 150 - 4. Condanna della nascita e condanna del "creatore", 151 - 5. Ripugnanza nei confronti della concezione e della nascita, 152 - 6. La vera nascita è soltanto quella spirituale: la ripresa dell'episodio evangelico di Nicodemo, 153 - 7. Porfirio e Celso: l'impossibile incarnazione e "nascita di Dio", 155 - 8. Marcione: l'"odio per la nascita" umana e cristologica, 157 - 9. Valentino e il rifiuto della nascita reale di Cristo, 160 - 10. «Inter faeces et urinam nascimur»: Agostino e i manichei, 160 - 11. Prudenzio e Arnobio: la nascita come unione paradossale di anima e corpo, 165 - 12. Gnosi catara: la nascita come evento diabolico, 166

CAPITOLO SESTO

*La nascita "macchiata" dal peccato**Un tòpos medievale (con alcune eccezioni) 171*

1. Le origini in Agostino, 171 - 2. La ripresa in Tommaso d'Aquino, 173 - 3. Gregorio Magno e la nascita "impura", 175 - 4. Oddone da Cluny: la "sporczia" della procreazione, 177 - 5. Pier Damiani: disprezzo del corpo, dell'incontro carnale e della nascita, 178 - 6. Gotescalco di Limburg: la nascita impura da un corpo impuro, 180 - 7. Anselmo d'Aosta: la nascita è frutto dell'umano "imbestialimento", 181 - 8. I Vittorini: "Meglio sarebbe che nessun vivente morisse...", 182 - 9. Lotario di Segni: disprezzo del mondo e disprezzo della nascita, 187 - 10. Tre eccezioni (femminili): Ildegarda di Bingen, Giuliana di Norwich e Trotula de Ruggiero, 193 - 11. «Inter urinas et faeces»: la ripresa in Freud, 216

CAPITOLO SETTIMO

*Il lato oscuro o solare della nascita**Un nuovo paradigma nell'Umanesimo e nel Rinascimento 219*

1. Leon Battista Alberti: la nascita tra miseria e opportunità, 220 - 2. Giannozzo Manetti: la nascita non toglie dignità all'uomo, 227 - 3. Gio-

vanni Michele Savonarola: la nascita come lezione di umiltà, 232 - 4. Erasmo e l'infelicità della nascita, 233 - 5. Lancelot Andrewes: nasciamo miseri e corrotti, 242 - 6. Giovanni Pico della Mirandola: il "miracolo della nascita", 243 - 7. Michel Eyquem de Montaigne: crisi della dignità dell'uomo e svalutazione della nascita, 246

CAPITOLO OTTAVO

La nascita irrilevante nella modernità 255

1. Premessa, 255 - 2. Cartesio: nasciamo senza il dono della ragione, 255 - 3. Pascal: nascita e risurrezione, 257 - 4. Jakob Böhme, la triplice nascita e la nascita spirituale, 260 - 5. Spinoza: la prima e la seconda nascita, 264 - 6. Kant: dignità dell'uomo e dignità della nascita?, 265 - 7. Fichte e la correlazione tra nascita e morte, 271 - 8. Franz von Baader e la duplice nascita, 272 - 9. Schleiermacher: nascita e rapporto madre-bambino, 273 - 10. Baudelaire e la nascita indegna e miserevole, 282 - 11. Schelling e la nascita come genesi alla luce, 283

CAPITOLO NONO

Schopenhauer, Leopardi, Mainländer e Kierkegaard
Il ritorno del monito del Sileno 285

1. Schopenhauer: l'assoluto "non essere" sarebbe senz'alcun dubbio preferito, 285 - 2. Leopardi: «è funesto a chi nasce il dì natale», 293 - 3. Philipp Mainländer: "non nascere" è la redenzione, 315 - 4. Kierkegaard: davvero più felice di tutti colui che non nacque mai?, 320

CAPITOLO DECIMO

Hölderlin e la luminosità del nascere 325

1. Il mito della nascita dell'uomo, 325 - 2. Il mistero della nascita, 326 - 3. La nascita come sorgente di un fiume, 327 - 4. Nascita e infanzia, 328 - 5. La perdita della nascita nell'innaturale, 330 - 6. La gratitudine per la nascita, 331

CAPITOLO UNDICESIMO

Georg Wilhelm Friedrich Hegel
La nascita come "salto inaudito" 333

1. La vita fetale e la relazione madre-figlio, 334 - 2. Lo statuto dell'embrione e un'"embrionale" prospettiva dialettica, 340 - 3. La nascita naturale: un "salto prodigioso", 341 - 4. Il neonato: crescita e sviluppo spirituale, 346 - 5. La "seconda nascita", 350 - 6. Nascita e filosofia della famiglia, 356 - 7. Un'"incursione mariologica": il rapporto tra il figlio di Dio e la madre, 364

CAPITOLO DODICESIMO

*Friedrich Wilhelm Nietzsche**Un doppio volto della nascita* 369

1. Premessa, 369 - 2. La riproposizione del mito del Sileno, 369 - 3. Amore materno e gravidanza, 379 - 4. La “buona nascita”, 383 - 5. Nascita e rinascita, 386 - 6. Nascita e infanzia: simbolo di gioia e di leggerezza, 387

Indice dei nomi 391